

La scorsa domenica a Novara

Pranzo sociale dei radioamatori del novarese



Alcuni dei partecipanti al pranzo dei radioamatori

Anche se etere, frequenze, microfoni ed antenne costituiscono un po' il "pane quotidiano" dei Radioamatori, i soci

della Sezione Ari, Associazione radioamatori italiani, di Novara non disdegnano certo di ritrovarsi di persona, attorno ad un tavolo, per assaporare della buona cucina.

Quest'anno l'occasione è stata rappresentata da una ghiotta serie di specialità gastronomiche novaresi, salumi freddi e caldi, paniscia, stufato d'asino con polenta e frittura novarese, il tutto innaffiato da dell'ottimo vino rosso, allestite per il consueto pranzo sociale della sezione.

Tanti i radioamatori presenti, con le famiglie, provenienti da ogni parte della provincia, e tanti anche gli amici giunti per l'occasione dalla vicina Lombardia, amici che spesso venivano incontrati in radio ma che, spesso, non si aveva l'occasione di conoscere personalmente.

Nel corso del banchetto, tenutosi la scorsa domenica a Novara, si è parlato un po' di tutto, di tecnica, di radio e di antenne, dei tanti ricordi dei radioamatori più "anziani" di attività e delle tante curiosità dei più giovani, ma anche di tutti quegli argomenti che caratterizzano una solida e profonda amicizia e che legano tra di loro gli appassionati di questo mondo affascinante e vasto.

stefano meroni